

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Mercoledì 10 Giugno 2026

Mutuo con Bei da 40 milioniSoldi per Villa comunale e Panin «vista» dell'America's Cup

Manfredi: colmata pronta il primo ottobre. L'evento accelera il mercato dell'ospitalità

napoli Il completamento dei lavori nella Villa comunale, location centrale per le regate dell'America's Cup; ma anche del Pan, il Palazzo delle arti di via dei Mille; dell'Ipogeo. Ed anche degli interventi di alcuni lotti di edilizia economica e popolare: sono alcuni dei progetti che saranno finanziati grazie all'accordo tra Comune di Napoli e Bei (Banca europea degli investimenti), del valore di 40 milioni di euro. «È un accordo importante perché rappresenta il primo mutuo che abbiamo potuto realizzare dopo che il Comune era entrato nella fase di pre-dissesto — ha sottolineato il sindaco Gaetano Manfredi — ed è quindi anche un riconoscimento da parte degli organismi internazionali rispetto all'attività di risanamento che abbiamo fatto». Ed ancora: «L'accordo interverrà su tante opere pubbliche e ricordo che Bei finanzia il 50 per cento; per la restante parte sono nostre risorse».

A proposito della Coppa America, con i lavori in Villa comunale che dovranno garantire il polmone verde, l'unico della città, riqualificato non oltre marzo del 2027, sempre Manfredi ha raccontato nel dettaglio alcuni aspetti dell'organizzazione delle pre-regate, che si terranno a Napoli a fine settembre. Sarà quindi la base navale di Nisida ad ospitare le barche che si sfideranno dal 24 al 27 settembre, in attesa che per la competizione del 2027 sia pronta l'area di Bagnoli dove saranno poi basati i team velici.

Le pre-regate si svolgeranno con imbarcazioni più piccole, gli AC40, come gli scafi utilizzati a maggio nel Golfo di Cagliari nelle prime sfide preliminari. Mentre i super tecnologici e veloci Ac75 saranno in acqua per la fase finale di luglio 2027.

Intanto è partita per il Belgio la prima nave con i materiali dei dragaggi eseguiti sui fondali di Bagnoli, nell'ambito del programma di bonifica e rigenerazione urbana dell'ex area Italsider, programma che ha subito un'accelerazione proprio in virtù dell'assegnazione della Coppa America alla città di Napoli e della scelta di avere Bagnoli come location. «Il nostro obiettivo è completare tutto per il primo ottobre rilasciando complessivamente le aree ai team sulla colmata che dovranno realizzare gli hangar per le barche — ha spiegato Manfredi —. I tempi si stanno rispettando e mi sembra che tutto stia procedendo secondo la programmazione prevista».

Il sindaco ha stimato che per il completamento delle operazioni di trasferimento delle sabbie dragate verso il Belgio saranno necessari circa una ventina di viaggi. «Questa prima nave sarà di rodaggio e consentirà di stimare con attenzione i tempi così che progressivamente possano partire più navi a rotazione per garantire il trasporto del materiale previsto che viene analizzato qui con una procedura di analisi carico e anche a Ghent — il porto belga di arrivo — con una procedura di analisi scarico». L'America's Cup del 2027 e le regate preliminari promettono di accendere i riflettori globali sulla città e di rafforzarne ulteriormente l'attrattiva turistica con il traino dell'ospitalità nelle strutture ricettive.

«L'America's Cup 2027 sarà una vetrina, un'occasione per mostrare l'efficienza e la bellezza della città», spiega all'agenzia di stampa Ansa la presidente di Federalberghi Napoli, Francesca Pagliari. «Per valutare il vero impatto economico — spiega — non bisognerà pensare solo alle giornate dell'evento, ma verificare anche quante persone decideranno di scegliere Napoli come sede dei propri viaggi affascinate dalle immagini». «Abbiamo avuto un picco di richieste per appartamenti soprattutto sul Lungomare e nella Riviera di Chiaia», annuncia Agostino Ingenito, presidente di Abbac, l'associazione che riunisce B&B e case vacanze. Si tratta di alloggi di fascia alta destinati a staff tecnici e manager coinvolti nell'organizzazione, con canoni anche di 4.000-4.500 euro al mese.